

Che cosa dice il Comitato dei Garanti

in merito alle quattro proposte di referendum presentate dai cittadini

Il Comitato dei Garanti dei referendum, la cui costituzione è stata decisa dal Consiglio comunale, si è incontrato più volte per esaminare le proposte e decidere se possono essere giudicate ammissibili.

Ecco il testo delle proposte così formulate dai Comitati promotori :

Proposta n. 1 - PARCO ALLA PISTA, via Dante - depositata 1 dicembre 2017:

“Vuoi tu che il Parco Alla Pista, altrimenti denominato Parco Italia, mantenga gli spazi verdi attuali, si estenda al Leno, mantenga l'alberatura esistente e l'area tennis negli spazi attuali ?”

Proposta n. 2 - ALBERI DI VIALE TRENTO - depositata 1 dicembre 2017:

“Vuoi tu che il progetto di riqualificazione di Viale Trento lato est comprenda e mantenga i due filari di alberi, la siepe di divisione tra asse veicolare e la ciclabile a doppia corsia, un marciapiede dedicato ai pedoni ?”

Proposta n. 3 - PARCO NATURALE AI LAVINI - depositata 1 dicembre 2017:

“Vuoi tu che la zona denominata ‘I Lavini di Marco’ (sita tra l'area industriale e l'abitato di Marco, comprendente la zona denominata Costa Violina e il Parco dei Dinosauri intorno l'attuale Biotopo) venga dichiarata dal Consiglio Comunale di Rovereto “Parco Naturale Storico Letterario Archeologico dei Lavini di Marco di Rovereto”, diventi un'area naturalistica protetta che ne valorizzi le particolarità e il mantenimento delle aree attualmente presenti, funga da ripopolamento delle specie faunistiche e floreali, sia propedeutica alla promozione culturale, storica e archeologica e resti di libera fruizione da parte della popolazione?”

Proposta n. 4 ALBERI DI VIALE TRENTO depositata 9 gennaio 2018:

“Vuoi tu abrogare le delibere di Giunta n. 199/2017 e 237/2017 e attendere l'esito del referendum consultivo relativo ai lavori di riqualificazione di viale Trento ?”

Rispetto alle proposte n. 1, 2, 3 il Comitato, dopo aver analizzato in otto sedute i vari quesiti e le relative norme, afferma che, così come formulati, i quesiti non sono ammissibili. Potranno essere riformulati e potenzialmente resi ammissibili entro il termine di 30 giorni da quando è stata notificata al proponente la nota di parere.

Rispetto alla proposta n. 4 invece, il quesito non risulta ammissibile in quanto l'annullamento/revoca di delibere attraverso lo strumento del referendum può essere applicato solo per le delibere approvate dal consiglio ma non a quelle approvate dalla giunta.

In dettaglio le decisioni del Comitato dei Garanti dei referendum:

proposta n. 1 - PARCO ALLA PISTA, via Dante

“””Ai sensi dell'art. 27, comma 2, del regolamento, il quesito necessita di essere modificato e/o integrato, mediante un espresso riferimento agli atti vincolanti adottati e alle obbligazioni assunte nei confronti di terzi da parte del Comune, ad esempio inserendo l'inciso “tenuto conto di ...””” (estratto dal verbale n. 5)

proposta n. 2 - ALBERI DI VIALE TRENTO

decisione Garanti Referendum:

“””Ai sensi dell'art. 27, comma 2, del regolamento, il quesito necessita di essere modificato e/o integrato, mediante un espresso riferimento agli atti vincolanti adottati e alle obbligazioni assunte nei confronti di terzi da parte del Comune, ad esempio inserendo l'inciso “tenuto conto di ...””” (estratto dal verbale n. 6)

proposta n. 3 - PARCO NATURALE AI LAVINI

decisione Garanti Referendum:

Risulta necessario che il quesito sia formulato compatibilmente con quanto attribuito alla competenza esclusiva del Comune dalle leggi di settore provinciali applicabili.

*.... La proposta referendaria **deve essere riformulata** sia in termini di brevità che di compatibilità con le esclusive competenze comunali. (estratto dal verbale n. 7)*

proposta n. 4 - ALBERI DI VIALE TRENTO – depositata il 9 gennaio 2018

decisione Garanti Referendum:

*“””Quanto al quesito n. 4 , lo stesso risulta **inammissibile** in forza di quanto disposto dall'art. 10, comma 4 dello Statuto e dall'art. 21, comma 3 del Regolamento , ai sensi del quale il referendum può avere per oggetto solo l'abrogazione / revoca di “deliberazioni del consiglio”. Non è dunque previsto il referendum abrogativo riguardante deliberazioni della giunta comunale. “”
(estratto dal verbale n. 8)*